



torio, Guinea-Bissau, Mali, Niger, Senegal e Togo. Nell'immediato, a favore del Burkina Faso si stanno raccogliendo consistenti fondi tramite l'Ambasciata di Roma ed i consolati di Genova, Milano, Torino, Firenze e Napoli da inviare direttamente alle famiglie dei caduti in occasione dei recenti tumulti. Questa raccolta avviene anche da parte delle numerose associazioni nazionali e regionali costituite da cittadini Burkinabe residenti in Italia.

In particolare e in nome della Lions International mi sto personalmente adoperando per definire un centinaio di pratiche di adozione definitiva di bambini burkinabé da parte di famiglie italiane, alcune anche lions, che hanno visto bloccarsi l'iter a causa dell'incendio del tribunale di Bobo Dioulasso ove sono andati perduti tutti i documenti originali, molti dei quali già esecutivi.

Stiamo aspettando la formazione del nuovo governo democratico per rinnovare tutti gli accordi lions con i vari ministeri e definire alcune pratiche per la costituzione di nuove ONG italiane che saranno presto operative in Burkina Faso e per le quali era già stata rilasciata l'autorizzazione. Anche tutte le massime autorità ecclesiastiche, ivi

compreso il nunzio apostolico del Burkina Faso e Niger, SE Vito Rallo confermano che il clima generale in Burkina è sereno e pieno di speranza, tutte le attività di volontariato stanno proseguendo regolarmente.

Anche le nostre attività lions in africa, comprese quelle già in corso per l'anno 2014-2015 stanno proseguendo regolarmente anche se soffriamo un forte calo delle donazioni dei club che invito alla generosità per aiutare un paese povero, ma meritevole di vivere un futuro migliore. Desidero riportare in chiusura una dichiarazione dell'eroe Thomas Sankara amatissimo dal popolo burkinabé, dedicata ai suoi sostenitori tredici giorni prima del colpo di stato del 15 ottobre 1987 durante il quale fu assassinato: "La nostra rivoluzione avrà valore solo se potremo dire che i burkinabé sono divenuti più felici, con acqua potabile e cibo abbondante, in buona salute, con scuole e case decenti, perché hanno acquisito il diritto al tempo libero, perché hanno occasione di godere più libertà, più democrazia, più dignità. La rivoluzione è la felicità, senza la felicità non possiamo parlare di successo".

Un affettuoso augurio a tutti gli amici burkinabé.

MK onlus... e una tesi di laurea sul volontariato in Burkina Faso

Il volontariato e la solidarietà internazionale sono stati al centro di una tesi di laurea che ha dimostrato la validità del lavoro svolto dal gruppo di volontari medici e non in Burkina Faso e, nello stesso tempo, ha cercato di sensibilizzare quanti dovessero decidere di cooperare per il bene di quella popolazione. Di Giuseppe Innocenti

L'idea di realizzare un lavoro dedicato al mondo della solidarietà internazionale è nata dal tirocinio

che l'autore della tesi, Domenico Casino, già dipendente ASL Lecce, oggi dipendente ARPA, ha svolto presso

È solo incomunicabilità?

Lions dei vari Distretti si parlano poco o nulla fra di loro. È un dato di fatto, denunciato a più riprese e in ogni occasione. Così anche sembrerebbe capitare fra i responsabili delle nostre Onlus, meritorie nel loro fare, ma gelosamente chiuse nei loro confini. Nelle stesse Commissioni di studio si soffre di questa patologia. Vogliamo esemplificare? Non mi risulta, ma mi piacerebbe essere smentito, che i Lions che organizzano il prossimo marzo la Conferenza del Mediterraneo di Pescara abbiano rapporti con quelli che sono deputati all'Expo che, iniziando a maggio a Milano, continua per sei mesi. Sei mesi di impegno di tutti i Distretti italiani, come è bene ricordare. Come pure la stessa domanda potremmo porla ai membri delle Commissioni delegate ad occuparsi dei festeggiamenti del Centenario Lions nel 2017 o dell'orga-

nizzazione della Convention mondiale di Milano nel 2019.

Ma anche incontri e confronti fra club delle varie zone di un singolo Distretto sono rari e difficili da far accettare.

Possibile che non abbiano nulla di dirsi? Eppure si potrebbero realizzare utili sinergie, trasmettere esperienze, fare nuove conoscenze, stabilire rapporti amicali, realizzare il lionismo in una più ampia partecipazione.

Mi viene in mente la situazione dell'Italia pre unitaria immersa nella miriade di Stati e Staterelli o le famose monadi "senza porte e senza finestre", ipotizzate dal matematico e filosofo di Lipsia, Wihelm Leibniz, e vaganti nell'Empireo e condannate a mai incontrarsi.

Franco Rasi

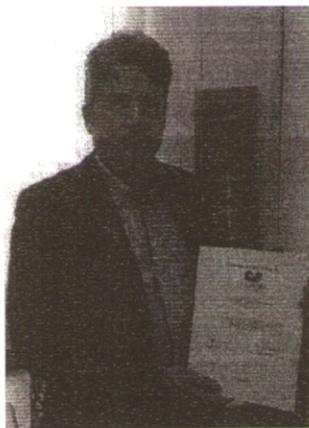
il Dipartimento di Prevenzione di Casarano, in provincia di Lecce, dove Leda Schirinzi è dirigente medico.

"Il ruolo dell'igienista nel processo di Cooperazione Internazionale missione medico umanitaria - marzo 2014 Burkina Faso - Ouagadougou Sante Norté Amié", questo è il titolo del lavoro di Casino, ha permesso al tirocinante di conseguire il Master di 2° livello in Management Sanitario presso l'Università Pegaso di Napoli ottenendo la valutazione di 30/30.

"L'argomento mi ha affascinato tanto, sia per l'alto valore umanitario, sia per il coraggio che hanno, alcune persone, di intervenire in nazioni che sono combattute con seri problemi sanitari e con situazioni politiche, lontane dalla nostra democrazia occidentale, magari fondate su confessioni religiose", ha dichiarato Domenico Casino.

Il lavoro è il risultato di un'elaborazione di dati frutto dell'esperienza sul campo del 2014 con riferimenti agli anni precedenti. L'elaborato riporta in particolare dati con le patologie riscontrate durante la missione 2014, numeri che fanno riflettere sulla condizione sanitaria in cui versa il Burkina Faso, basti pensare che l'aspettativa di vita è di 50 anni.

La missione ha messo poi in evidenza che la popolazione del Burkina vive in uno stato di povertà e privazione,



all'interno di un ambiente sempre più degradato: desertificazione, siccità, cibo inadeguato, degrado delle risorse naturali e risorse idriche scadenti dal punto di vista della potabilizzazione.

A questo si aggiunge un'aggravante ambientale importante qual è il vento sub sahariano "Harmattan", insidioso e sabbioso che provoca allergie e infiammazioni, facendo dilagare la meningite meningococca.

Notevoli miglioramenti per la qualità della vita si sono visti dove esistono i pozzi di acqua potabile, alcuni costruiti proprio grazie al lavoro de "I Lions italiani contro le malattie killer dei

bambini" (MK Onlus).

La solidarietà internazionale rappresenta il primo anello di congiunzione con i paesi del sud del mondo e i fatti di cronaca internazionale di questo ultimo periodo hanno dimostrato quanto sia importante portare la propria solidarietà attraverso organizzazioni governative riconosciute, sfidando, talvolta, situazioni pericolose. "Per sensibilizzare il prossimo" - aggiunge Domenico Casino - "è senza dubbio necessaria un'opera di comunicazione affinché vengano conosciute le problematiche e la realtà di vita di quel territorio".

Un paese lontano 3000 km dall'Occidente, e raggiungibile in poche ore di volo, ma lontano anni dalla cultura e dal tenore di vita occidentale.